



# SCUOLA DELL'INFANZIA

*Piano Triennale dell'Offerta  
Formativa*

*Linee essenziali  
a.s. 2015/2018*



# CARATTERI DELLA SCUOLA

## IL COMPITO DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia si pone come primo aiuto sistematico alla responsabilità educativa della famiglia curando in modo particolare il momento del distacco durante l'inserimento e la condivisione del progetto educativo che ogni famiglia ha per il proprio figlio. **La scuola accoglie ciascun bambino**, aiutandolo a trovare un riferimento che lo rassicuri, ponendosi in continuità con la famiglia e offrendo l'apertura a nuove esperienze. Tale apertura non tarderà a tradursi in curiosità conoscitiva, che verrà soddisfatta in modo sistematico nella scuola primaria.



## L'INSEGNANTE E IL BAMBINO

Se il vero apporto che la Scuola dell'Infanzia deve dare è il "favorire un gioioso interessamento alla realtà", **l'insegnante deve essere persona capace di rendere affascinante il cammino del bambino** accompagnandolo nei passi quotidiani fatti di gioco, esplorazione, amicizia e conquiste. Il bambino è "uno" che pensa, che è capace di un giudizio, che prova desideri, che ha attese. Per questo non pensiamo ad un modello di bambino preconstituito, ma lo valorizziamo per quello che realmente è, ne sollecitiamo la curiosità così che l'incontro con la realtà diventi stupore e desiderio di conoscere. Ogni aspetto della sua persona è così preso in considerazione perché ognuno cresca avendo stima di sé e delle sue possibilità.

## IL METODO DELL'ESPERIENZA

Il metodo che proponiamo è caratterizzato dall'esperienza. Essa è vera se ha una risonanza nell'intero mondo interiore del bambino e mobilita la sua intelligenza, affettività e curiosità in un positivo clima di esplorazione e di ricerca. Non è solo il "fare", ma è creare le condizioni perché il bambino possa compiere un passo in più nella **consapevolezza di ciò che gli accade** in modo che il suo agire diventi sempre più ricco di significato.



## IL GIOCO

Il gioco è la **modalità privilegiata con cui il bambino incontra la realtà**, la rielabora e se ne appropria. E' caratterizzato dal fatto che il bambino prende l'iniziativa in prima persona. L'adulto pensa allo spazio e dà un tempo; nel gioco c'è un bambino che sperimenta e un adulto che partecipa osservando, intervenendo, permettendo che qualcosa accada, sostenendo le relazioni e lasciandosi sollecitare, disponibile ad eventuali cambiamenti.



## SCUOLA FAMIGLIA

### L'INSERIMENTO

L'attenzione a ogni bambino, riconosciuto nella sua unicità, inizia nel momento in cui i genitori si rivolgono alla scuola per iscrivere il proprio figlio.

Un colloquio con la Direttrice ha lo scopo di cogliere le domande dei genitori e di verificare la corrispondenza con la proposta educativa della scuola.

Nel periodo maggio-giugno, prima dell'inizio della frequenza, i genitori incontrano le insegnanti in assemblea e, a settembre, individualmente. Sono prime occasioni per presentare attività e progettazione della scuola, per una prima conoscenza e, per i genitori, la possibilità di parlare del bambino.

**L'inserimento a scuola ha una scansione graduale nel tempo** che rispetta il bisogno di sicurezza di ciascun bambino.

## INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA

Riteniamo importante, nel rispetto dei ruoli di ciascuno, la condivisione da parte della famiglia, della proposta educativa della scuola in un rapporto di reciproca fiducia.

Questa posizione si concretizza nella proposta di momenti comuni:

- Le **assemblee di sezione** sono l'occasione di confronto e verifica dell'esperienza che i bambini stanno vivendo.
- I **colloqui personali** con le insegnanti sono il momento di riflessione sulla crescita di ogni singolo bambino.
- **Incontri** su tematiche educative.
- Le **proposte di festa** sono occasioni importanti perché permettono ai bambini di vedere che l'esperienza che vivono a scuola coinvolge anche papà e mamma.
- Ogni sezione elegge un genitore **rappresentante** che faciliti il dialogo fra genitori e scuola.

## L'UNITARIETA' DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

L'attività didattica è il momento centrale che caratterizza ed esplicita la mission della Scuola. Tutta l'opera educativa si può riassumere e si concretizza attraverso gli atti, i contenuti e le modalità di lavoro che costituiscono i percorsi disciplinari proposti dai docenti. La proposta formativa della scuola coinvolge ogni insegnante che non può pensarsi che insieme agli altri con i quali collabora, in un comune orizzonte culturale ed educativo; così l'azione di ogni docente, improntata dall'esigenza di una professionalità forte e marcata, si muove nell'orizzonte tipico del cammino educativo proposto dall'Istituto.

Il collegio è il luogo dove ciascuna docente, nella condivisione con le altre colleghe, ritrova una consapevolezza rispetto al compito educativo; è il momento privilegiato dove si precisano gli obiettivi formativi e il percorso didattico. In modo particolare, nella nostra realtà, lo spazio del collegio docenti è la possibilità di **condividere lo scopo del lavoro**, il metodo, le fatiche riscontrate e di coltivare una stima reciproca che permette di vivere ogni aspetto del lavoro, come lavoro unitario. La nostra scuola è cresciuta e sta crescendo dando molto valore alle insegnanti, al loro ruolo e alla loro partecipazione attiva.

Il collegio docenti è composto da tutte le docenti della Scuola, ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Quando lo si ritiene importante aderiscono agli incontri anche la collaboratrice scolastica, le assistenti educatrici e le insegnanti di sostegno al fine di rendere partecipi anche queste figure di un pensiero che sia il più possibile condiviso.

# ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La Scuola dell'Infanzia accoglie bambini dai 3 ai 6 anni, suddivisi in **tre sezioni eterogenee**. La sezione mista, mette in relazione bambini di età diversa, favorendo in questo modo il rapporto grande-piccolo, fonte di maturazione e apprendimento.

La nostra scuola esplicita la sua ipotesi educativa con la certezza che l'educazione sia l'incontro tra un adulto ed il bambino. Una relazione in cui la maestra è l'esempio, l'adulto attento, motivante, rassicurante che si mette in gioco nel rapporto con ciascun alunno, introducendo la possibilità di stare allerta e di accorgersi di che cosa accade (tra i bambini in una proposta).

Per tre giorni alla settimana, i bambini vivono esperienze didattiche e di laboratorio suddivisi per **gruppi omogenei per età**, che vedono la presenza di alunni di tutte e tre le sezioni. La costituzione dei gruppi e la guida delle insegnanti può cambiare, in funzione delle scelte didattiche e pedagogiche, per favorire una più completa osservazione dei bambini.

I bambini del gruppo dei piccoli, ogni giorno, ripetono le proprie routine con una stabilità affettiva e relazionale che li aiuta a vivere serenamente sia il momento del pranzo che della nanna. L'insegnante che li coinvolge nella proposta didattica e di laboratorio è la stessa figura che i bambini incontrano dal momento in cui ci si prepara per andare in mensa sino all'addormentamento.

La collaboratrice scolastica, inoltre, garantisce la sorveglianza dei bambini e aiuta le insegnanti nei momenti di routine giornaliera (uso dei bagni, consumazione del pranzo, momento del sonno...).

## IL TEMPO

Il tempo e lo spazio della scuola sono il contesto quotidiano nel quale l'educatrice e i bambini vivono la loro esperienza.

A scuola il bambino sperimenta il **"tempo" nello scorrere della giornata**: un "tempo" che è dato dalla successione di momenti, ogni momento collegato all'altro e ogni giornata ripete gli stessi momenti così da creare dei punti stabili di riferimento. In questa dimensione tutto acquista significato e ciascun bambino sperimenta la sicurezza di sapere dov'è, con chi è e cosa può fare.

## ORARIO SETTIMANALE

Lunedì - venerdì	8,30 - 16,00
Orario di entrata	8,30 - 9,15
Uscita anticipata	12,30
Orario di uscita	15,45 - 16,00

### L'ACCOGLIENZA

L'accoglienza del bambino, al suo arrivo a scuola, avviene in sezione così che possa percepire che qualcuno lo attende e lo introduce nell'incontro con i compagni e l'ambiente.



### IL CERCHIO

E' il momento di ritrovo tra tutti i bambini e l'adulto. Ci si saluta, ci si racconta, l'adulto fa la sua proposta. E' il momento in cui i bambini sono aiutati a riconoscersi parte di un gruppo.

### CURA DI SE'

La cura di sé riguarda gesti di vita quotidiana: andare in bagno, lavarsi le mani, il riordino della sezione, l'attenzione alla propria persona. L'adulto accompagna il bambino: lo aiuta, lo rassicura, non si sostituisce a lui, non ha fretta perché consapevole che questi momenti sono la possibilità di una scoperta corporea e di un prendersi cura di sé con piacere.

### IL PRANZO

Mangiare assume per il bambino un grande valore affettivo. L'adulto pranza insieme ai bambini e questo crea un momento di intimità particolare, che favorisce il racconto di sé e della propria casa.



### IL GIOCO

Il gioco negli angoli della sezione, in cortile, nello spazio del corridoio, nel prato favorisce i rapporti attivi e creativi sul terreno cognitivo e relazionale. L'insegnante invia al bambino stimolazioni, sostiene le relazioni e propone varietà di materiali e strumenti.

### LA PROPOSTA DELL'INSEGNANTE

E' il momento in cui l'insegnante pensa ad una proposta che continui nel tempo: a volte è l'incontro con un personaggio che coinvolge i bambini in un'avventura, altre volte è il racconto di una fiaba, non ultimo, la sollecitazione che può venire da un bambino e che l'educatrice raccoglie e rielabora come proposta per tutti. Questa modalità nasce dalla consapevolezza che, dentro **un'esperienza globale**, avviene per il bambino un reale passo di crescita e di conoscenza. Vivere un'esperienza insieme al bambino è un modo di pensare la progettazione in cui l'adulto accompagna nella scoperta della realtà suscitando un interesse, generando una curiosità, facendo emergere le domande... Nella relazione accade qualcosa che non è previsto, questo permette il reale conoscere e spalancarsi alla realtà.

## LO SPAZIO

La sezione, punto di riferimento primario del bambino, è strutturata in angoli con una precisa valenza affettiva e educativa. **La scelta degli angoli** all'interno della sezione è determinata dalla stretta relazione tra il numero dei bambini che la compongono, l'età degli stessi, le scelte personali delle insegnanti e lo spazio fisico a disposizione. La modalità fondamentale che caratterizza gli angoli è il gioco in tutte le sue forme ed espressioni.

### **ANGOLO DELLA CASA E DEI TRAVESTIMENTI**

Il bambino sperimenta il gioco simbolico e proiettivo, esprime, interpreta ruoli precisi attraverso il linguaggio verbale e corporeo, comunica sentimenti ed emozioni in relazione all'esperienza familiare. Nel gioco del "far finta" i bambini imparano ad organizzarsi ed ad interagire tra loro, definendo i ruoli di ciascuno e gestendo il materiale a disposizione.

### **ANGOLO DELLE COSTRUZIONI**

Il bambino ha a disposizione molti materiali: progetta quello che vuole fare, pensa, riflette, risolve intoppi tecnici. C'è un continuo porre e porsi problemi e risolverli. Questo è apprendimento a pieno titolo e pone le basi per ogni apprendimento futuro.



### **ANGOLO GRAFICO-PITTORICO E DELLA MANIPOLAZIONE**

I bambini sono educati all'uso adeguato del materiale messo a loro disposizione. Sperimentano l'opportunità di rapportarsi con materiali che hanno la caratteristica di essere toccati e plasmati esercitando così la manualità e il coordinamento fine.

### **ANGOLO DEL GIOCO STRUTTURATO**

Il materiale messo a disposizione è vario e organizzato secondo l'età. L'uso dei giochi strutturati permette al bambino di fissare, sistematizzare le esperienze, i vissuti ed i processi logici avviati nel rapporto con il reale.

### **ANGOLO MORBIDO E DELLA LETTURA**

Un angolo della sezione è caratterizzato dalla presenza di un tappeto morbido, cuscini e una libreria con libri illustrati adeguati all'età dei bambini. E' la possibilità per loro di sfogliare e guardare, da soli o con gli amici, i libri messi a disposizione.

### **ANGOLO DEI TRAVASI**

I bambini hanno a disposizione materiale naturale di vario tipo e contenitori. In questo spazio i bambini scoprono le caratteristiche del materiale, le qualità e le sensazioni tattili e olfattive, attraverso il piacere di toccare, riempire e svuotare e misurare.



### **ANGOLO DEL COMPUTER**

Il computer come possibilità di gioco in gruppo può favorire i processi di apprendimento facendo leva sul gioco e sulla creatività. Software di giochi didattici in lingua inglese e in italiano, così come software specifici per bambini disabili, rappresentano la possibilità imparare attraverso l'uso di uno strumento che in ambito familiare viene utilizzato prevalentemente in modo individuale.

## ATTIVITA' LABORATORIALI

Con il termine laboratorio si definiscono una modalità ed uno spazio diverso da quello della sezione. E' una forma organizzativa finalizzata ad approfondire o incoraggiare la maturazione delle competenze e lo sviluppo armonico del bambino.

### IL LABORATORIO DEL CANTO

Durante l'anno, una volta alla settimana, tutti i bambini della scuola imparano a cantare guidati da un'insegnante, scoprendo il piacere di incontrarsi e di stare insieme. Al canto si accompagnano le danze che favoriscono l'acquisizione del ritmo, delle alternanze, della coordinazione e del piacere di sentirsi gruppo.

### IL LABORATORIO LOGICO MATEMATICO

Questo laboratorio è uno spazio pensato dall'adulto in cui i bambini possono esprimere sensazioni, curiosità e domande, possono trafficare utilizzando oggetti e materiali. Uno spazio in cui classificare, differenziare, creare contesti e situazioni. L'occasione attraverso il gioco simbolico, i racconti e le descrizioni per provare a risolvere problemi, a porsi domande e a rispondere a "come e cosa possiamo fare?". Tre insegnanti da anni partecipano al gruppo di ricerca "La matematica nella scuola dell'infanzia" presso l'associazione culturale "Il rischio educativo."

### LA PSICOMOTRICITA'

L'attività è condotta dall'insegnante che guida gruppi di bambini d'età omogenea. Lo scopo dell'attività è l'incontro che il bambino fa tra il sé corporeo e le categorie dello spazio, del tempo e degli oggetti a disposizione e di altre persone. La forma utilizzata è il gioco entro il quale il bambino è messo nella condizione di fare esperienza rispetto alle categorie elencate. Le insegnanti, dopo aver partecipato a più corsi di formazione, hanno acquisito le competenze necessarie per strutturare un setting adeguato, utilizzare strategie funzionali ed osservare efficacemente i bambini durante il gioco sensoriale o simbolico.



### L'ARGILLA

Il laboratorio dell'argilla è una opportunità per utilizzare le mani scoprendone tutte le risorse e potenzialità: schiacciare, premere, pizzicare...lasciare segni... In istituto è presente il forno che garantisce la possibilità di concludere il ciclo dell'argilla, in modo tale che si possa dare forma a immagini di storie per la composizione di quadri, creare giochi e molto altro.

### LE PROPOSTE ESPRESSIVE E DI ANIMAZIONE TEATRALE

Attraverso percorsi di vissuto corporeo, di animazione, di drammatizzazione, di danza, si favorisce la possibilità del bambino di raccontarsi e di esprimere, anche attraverso forme di linguaggio non verbali, le emozioni e i propri vissuti. Spesso le insegnanti scelgono di utilizzare lo spazio del teatro sia per mettere in scena storie e racconti, sia per dare forma ad un percorso didattico giunto al termine. I bambini vengono coinvolti in modo ludico ad assumere un ruolo, ad interagire con i compagni, a mettersi in gioco e sentirsi protagonisti davanti ad un pubblico.



## **QUOTIDIANAMENTE...EVEN MORE ENGLISH**

L'esperienza della lingua inglese proposta quotidianamente agli alunni di tutte le fasce d'età, da una madrelingua, è parte integrante dell'attività educativo-didattica della Scuola dell'Infanzia. Questo favorisce l'assimilazione di suoni diversi, la comprensione del loro significato e permette di mantenere nel tempo l'atteggiamento di apertura propria dei bambini di questa età.

### **SPORTIAMO!**

Il progetto educativo d'Istituto "SPORTIAMO!" viene declinato attraverso le seguenti proposte:

#### **MOVIMENTO E BENESSERE**

##### **SVILUPPO MOTORIO**

I tecnici del settore giovanile di Atalanta B.C. dialogano con le insegnanti per costruire un percorso motorio dedicato agli alunni più piccoli. All'interno di questo itinerario, strumento privilegiato sono i giochi che permettono ai bambini di apprendere attraverso la corporeità. Il percorso andrà ad integrarsi con l'importante esperienza dei giochi psicomotori.

##### **IL NUOTO**

Come aiuto allo sviluppo armonico del corpo è prevista l'attività di nuoto presso le strutture del Centro Bergamo Sport. Il corso, facoltativo, di un'ora settimanale circa, viene svolto in orario scolastico, con l'aiuto dei genitori che possono accompagnare i bambini in piscina.

##### **LE GITE**

Il valore delle gite didattiche è per noi la possibilità offerta al bambino di incontrare nuovi ambienti legati ai suoi interessi. Si svolgono uscite inerenti all'attività didattica proposta alle sezioni.

##### **LA PISTA DEI TRICICLI**

Consente ai bimbi di coordinarsi scegliendo e concordando il senso di marcia, di compiere movimenti specifici degli arti inferiori, l'attivazione di funzioni visive e percettive, il riconoscimento delle direzioni, una autoregolamentazione nella velocità.

#### **LA CORRETTA ALIMENTAZIONE**

##### **LA PRIMA COLAZIONE**

Autorevoli indagini affermano che una delle principali cause dell'obesità nei più giovani è l'abitudine a non somministrare una corretta prima colazione. La scuola proporrà alcuni percorsi di educazione alimentare ad alunni e genitori, con incontri settimanali proponendo colazioni sane.

##### **L'ORTO SCOLASTICO**

L'attività dell'orto permette ai bambini di vivere un rapporto diretto con la realtà. Il bambino fa esperienza, d'essere causa di trasformazione della realtà stessa, scopre i primi contenuti scientifici e matematici, osserva ciò che accade formulando ipotesi e domande, sperimentando e verificando. Gli ortaggi coltivati vengono raccolti, lavati e preparati per essere gustati in un pranzo a "km 0" grazie alla collaborazione dei cuochi. Sono presenti due orti differenti sia per tipologia, sia per posizione: uno esposto al sole, in vasca, garantisce la crescita di ortaggi che necessitano di luce. L'altro, in piena terra e in zona più ombreggiata, offre la possibilità di fare un percorso sensoriale immersi nei profumi delle piante aromatiche.

## INOLTRE...

### LE FESTE RELIGIOSE

Il filo conduttore di questi momenti coincide col tentativo di far vivere ai bambini i tratti essenziali del fatto cristiano, senza rinunciare, data l'età, a fare loro percepire l'originalità del Cristianesimo. L'esperienza, infatti, dimostra come i bambini, con un metodo d'approccio adeguato, manifestano lo stesso bisogno di significato e di compimento degli adulti.

### LE FESTE SCOLASTICHE

Queste esperienze vogliono favorire l'incontro tra le famiglie e la scuola. L'insegnante, primo a mettersi in gioco, comunica con modalità differenti l'esperienza fatta durante l'anno scolastico ai genitori e a quanti partecipano.

## PROPOSTE EXTRASCOLASTICHE

### *chIMirigioca*

Il laboratorio didattico educativo offre ai bambini la possibilità di dare forma alla **fantasia e alla creatività**, sperimentando, inventando e costruendo.

Gli adulti che accompagnano i bambini, riscoprono il piacere di giocare dentro una relazione affettiva. L'educatrice presente predispone i materiali di riciclo, gli spazi e introduce i temi e le proposte di gioco. Il laboratorio, che propone anche feste di compleanno alternative, è aperto al territorio.

### *POLISPORTIVA IMIBERG A.S.D.*

La Polisportiva organizza corsi sportivi proposti come possibilità di ampliamento dell'esperienza educativa dell'istituto e in risposta alle esigenze degli alunni che desiderano avvicinarsi alla **pratica sportiva**. In questo contesto i bambini si implicano con entusiasmo alle proposte di gioco-movimento e ciò permette loro di sviluppare la capacità di percezione e organizzazione spazio-temporale, di sviluppare le capacità di coordinazione, forza, equilibrio, rapidità, di relazionarsi correttamente con gli altri e con gli attrezzi. Inoltre la pratica sportiva aiuta a prendere coscienza delle attitudini proprie e degli altri e a conoscere e rispettare le regole dei giochi.

Incontri settimanali di un'ora/un'ora e mezza circa durante l'anno scolastico in orario extra-scolastico. Corsi attivati per gli alunni grandi e mezzani della Scuola dell'Infanzia: danza acrobatica, multi sport.

### *SCUOLA CALCIO ATALANTA*

In continuità con le proposte della Polisportiva Imiberg, Atalanta B.C. organizza una Scuola Calcio rivolta ai grandi della Scuola dell'Infanzia insieme agli alunni di prima e seconda della Scuola Primaria. Il corso è interamente gestito da tecnici del Settore Giovanile Atalanta, specializzati in "**attività di base**", per due incontri settimanali di un'ora e mezza durante l'anno scolastico.

### *SCUOLA DI SCI*

La Scuola di sci si inserisce a pieno titolo tra le attività proposte dall'Istituto intendendo valorizzare gli aspetti educativi di un'attività sportiva particolare.

Lo scopo di questa proposta è **imparare a sciare**, praticando uno sport fino ai livelli più avanzati, inoltre favorisce il vivere esperienze di convivenza tra compagni di diverse età e adulti. Il corso di sci si svolge tra gennaio e marzo con cadenza settimanale ed è rivolto solo agli alunni grandi.

## *IL CLOSLIEU di Arno Stern*

Il closlieu è un **atelier di pittura** dall'allestimento originale ideato da Arno Stern. Il gioco si svolge tra la tavolozza e le pareti che accolgono i fogli. Il clima di quiete che si crea all'interno favorisce la concentrazione e il gioco del dipingere che viene facilitato e coordinato da un praticien, che si pone a servizio del gruppo perché tutto possa svolgersi al meglio.

## SERVIZI E RISORSE

### PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA

E' gestito dal personale scolastico che garantisce la sorveglianza degli alunni all'interno dei locali della scuola.

Assistenza **pre-scuola**: dalle h. 8.00 alle h. 8.30  
(da valutare eventuali orari personalizzati)

Assistenza **post-scuola**: dalle h. 15.40 alle h. 18.00.

### MENSA

Il servizio mensa è gestito, con cucina interna, dalla ditta **Vi.Co.Ok.: impresa di ristorazione scolastica** che cura anche la distribuzione dei pasti in tavola. I pasti vengono cucinati da chef qualificati, sotto la supervisione quotidiana di una dietista, Vengono proposti periodicamente menù speciali e vengono forniti anche alimenti biologici.

### BABY CAMPUS ESTIVO

La Scuola dell'Infanzia attiva il servizio di "Baby Campus" nel mese di luglio. I bambini vengono coinvolti in **attività ludiche e didattiche** con orari e servizi secondo il normale funzionamento della scuola.

### OPEN HOLIDAY

Rispondendo alle necessità lavorative dei genitori, **la scuola rimane aperta durante le vacanze Natalizie, di carnevale e Pasquali** per le famiglie che ne fanno richiesta.

### SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO

All'interno dell'Istituto è attivo un servizio psico-pedagogico con finalità di osservazione, valutazione e intervento per le situazioni di bisogno e disagio rilevate nelle classi. Il servizio si avvale della consulenza e della **presenza di una psicopedagoga** in funzione delle diverse esigenze.

## STRUTTURE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto è interamente cablato e tutti i locali adibiti alla didattica e ai diversi servizi sono in rete. L'attività scolastica si avvale di:

- TEATRO
- CHIESA
- RISTORAZIONE: MENSA, CUCINA, BAR
- CAMPI DA GIOCO ALL'APERTO
- SPAZIO NANNA
- SPAZIO PER PSICOMOTRICITA'  
E ATTIVITA' LIBERE
- LAVANDERIA
- PALESTRA E IMPIANTI SPORTIVI
- ORTI SCOLASTICI



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è consultabile sul sito [www.imiberg.it](http://www.imiberg.it)*



**Istituto Paritario Maria Immacolata**  
Via S. Lucia n. 14 - 24128 Bergamo  
Tel. 035.230.250 - Fax 035.231.471  
e-mail: [segreteria@imiberg.it](mailto:segreteria@imiberg.it) - [www.imiberg.it](http://www.imiberg.it)